



Comunità  
Montana  
Ambito 4



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e  
Monte Canfai



## VERBALI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELLA SEDUTA DEL 16/04/2014

Il giorno **Mercoledì 16 Aprile 2014 alle ore 17.00** il Comitato di Indirizzo della Riserva Naturale Regionale dei Monti San Vicino e Canfai, convocato con email Prot. n. 1437 del 07/04/2014, si è riunito nella sede della Comunità Montana di San Severino Marche per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Piano-Regolamento della Riserva – Esame osservazioni e proposta di adozione definitiva al Consiglio comunitario.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Gian Luca Chiappa Presidente,
- Dott. Domenico Gallo, Vice presidente in rappresentanza delle Ass. degli Agricoltori,
- L'Arch. Luca Maria Cristini in rappresentanza delle Ass. Ambientaliste,
- Dott.ssa. Simona Gregori in rappresentanza del Comune di San Severino Marche,
- Sig. Paolo Sparvoli, Sindaco in rappresentanza del Comune di Matelica,
- L'Arch. Manuela Fiorentino in rappresentanza dell'ANPI.

Alla seduta, risultano presenti, oltre ai tecnici incaricati della redazione del Piano, il Responsabile del Procedimento Geom. Enrico Cardorani con funzioni di segretario ed il dott. Daniele Sparvoli incaricato del coordinamento.

Il Presidente Chiappa introduce i lavori rimarcando l'egregio lavoro svolto dagli uffici comunali e dall'intero gruppo di lavoro esprimendo al contempo perplessità sulle notizie apparse sulla stampa circa la possibilità di realizzare un unico parco naturale dalla fusione del Parco della Gola della Rossa e la Riserva del San Vicino.

Il Dott. Daniele Sparvoli introduce l'argomento all'ordine del giorno relazionando in sintesi sulle osservazioni già discusse nella riunione del Comitato del 26.03.2014.

L'ing. Mario Poscia illustra in dettaglio le osservazioni pervenute dalla Regione Marche anche in relazione all'incontro tenutosi l'11/04/2014 con gli Uffici competenti (PF Aree Protette) soprattutto per la parte concernente la coerenza della cartografia alle norme contenute nelle NTA e nel Regolamento.

Dopo ampia discussione il Comitato concorda con il principio sopra esposto e approva all'unanimità la scelta di adeguare e rendere coerente la cartografia alle norme contenute nel Piano-Regolamento.

Rispetto a quanto illustrato l'Arch. Luca Maria Cristini chiede come ulteriore valutazione di modificare lo schema direttore per il recupero del Borgo di Elcito (Scheda n. 1) ed in particolare al capitolo "*Strumenti*" di sostituire i primi due periodi con i seguenti:

*All'interno della zona D del Borgo di Elcito non sono ammessi interventi comportanti ristrutturazione edilizia. Eventuali variazioni delle bucatore dovranno essere effettuate in coerenza con la tessitura originaria e di quanto indicato all'art. 29' del Regolamento.*

*Il terzo periodo è soppresso.*



Comunità  
Montana  
Ambito 4



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e  
Monte Canfai



Nel sottocapitolo indicato dalla lettera l) le parole “*di ristrutturazione*” sono sostituite dalla parola “*edilizi*”.

Il Comitato valuta come accoglibile la proposta pur considerando che la stessa risulterebbe aggiuntiva rispetto alle osservazioni pervenute nei termini e che pertanto sarà facoltà del Consiglio Comunitario dell'Ente esprimersi in via definitiva in merito.

Su proposta del Sindaco di Matelica Paolo Sparvoli si chiede inoltre di valutare per il seguito anche l'opportunità di valorizzare attraverso gli strumenti del Piano-Regolamento sia la Roccaccia che la casa colonica cosiddetta “Filette”.

L'Ing. Poscia risponde che per quanto concerne la Roccaccia, la stessa è già stata cartografata, inserita nella scheda n. 6 “Ipotesi di sviluppo” e corrispondente con quanto indicato dalla Regione Marche, diversamente per la casa colonica “Filette” così come proposto si potrebbe configurare una variante e pertanto il Comitato si esprime rimandando gli approfondimenti alle fasi successive all'approvazione del Piano-Regolamento stesso. La zonizzazione è comunque adeguata a quanto indicato dalla Regione Marche.

Per completezza vengono poi illustrati gli sviluppi correlati alle osservazioni tra cui in particolare la predisposizione della Carta Archeologica e gli aspetti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica e Rete Natura 2000.

Domenico Gallo tiene a precisare che comunque le indicazioni per le aree B possono rendere la gestione del bosco più difficoltosa rispetto alle esigenze ed alle possibilità dei luoghi e pertanto l'occasione del Piano-Regolamento è propizia per sollevare alla Regione Marche la necessità di rivedere o proporre nuove indicazioni gestionali più adeguate con i tempi e la società attivando forme moderne di fruizione che assicurino al contempo una corrispondente sostenibilità.

Al termine della discussione il Comitato d'indirizzo esprime all'unanimità il proprio parere favorevole e definitivo come previsto **dall'art. 5 comma 4 della DA 138/09** sulle osservazioni ed i pareri pervenuti.

Il Piano-Regolamento può quindi essere trasmesso al Consiglio Comunitario della Comunità Montana che, in qualità di Ente Gestore, è deputato ad esprimersi definitivamente, nel rispetto della DA 138/09, sulle osservazioni pervenute.

Tra le varie ed eventuali si chiede di proporre alla Comunità Montana un primo programma di investimenti da realizzare nell'ambito del PTRAP annualità 2014.

Le proposte avanzate sono le seguenti:

- Pannelli illustrativi per Museo Resistenza
- Incontro produttori della Riserva per promozione prodotti locali
- Ristrutturazione sito WEB
- Sistemazione accessi stradali per l'Abbazia di Roti
- Tabellazione della Riserva con pali di acciaio e tabelle in lamiera formato A4

La riunione è conclusa alle ore 19.30.

Il Presidente  
Gian Luca Chiappa

Il Segretario  
Geom. Enrico Cardorani